



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: ORGANIZZAZIONI COMUNI DEI MERCATI E SISTEMI DI QUALITÀ

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14406 del 03/11/2025

Proposta n. 40418 del 30/10/2025

Oggetto:

Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2025/2026 della Regione Lazio. Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 comma 1 lettera a). Avviso pubblico determinazione dirigenziale n. G01848 del 14 febbraio 2025. Direttive comunitarie n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979 del Consiglio e D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Attuazione alle procedure istruttorie delle statuizioni in caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale

Oggetto: Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2025/2026 della Regione Lazio. Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 comma 1 lettera a). Avviso pubblico determinazione dirigenziale n. G01848 del 14 febbraio 2025. Direttive comunitarie n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979 del Consiglio e D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Attuazione alle procedure istruttorie delle statuizioni in caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al Personale Regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 04 dicembre 2023, n. 853, con la quale è conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 29 aprile 2024, n. G04916 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità alla Dott.ssa Lina Selva;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

RICHIAMATO il quadro di riferimento dell'UE in tema di Politica Agricola Comune (PAC) delineato dai seguenti regolamenti:

- regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica

agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a)

- regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

- regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n.251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- regolamento delegato (UE) N. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

- regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

- direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici

VISTO il sistema di riferimento del settore della coltivazione della vite e produzione del vino delineato dal quadro normativo di attuazione di seguito indicato:

- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 come integrato da decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione

di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- il decreto n. 6899 del 30 giugno 2020 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 28 febbraio 2022, n. 93849 (Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) modificato da ultimo da decreto 10 aprile 2024 n.166258;
- decreto ministeriale 19 dicembre 2022 n. 649010 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste (in seguito anche MASAF) 2 dicembre 2024 n. 635206 recante: Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti.;
- il decreto del Capo dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del MASAF 13 dicembre 2024 n. 659723 recante: Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026;
- il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato con decisione C(2022) n.8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione Europea così come da ultimo modificato con decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23 ottobre 2023;
- la circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ufficio di Coordinamento (in seguito AGEA Coordinamento) n. 1090 del 09 gennaio 2025 recante: le Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di Riconversione e ristrutturazione dei vigneti., e ss.mm.ii.;
- le istruzioni operative dell'Organismo pagatore Agea (in seguito Op Agea) n. 6.2025 del 17 gennaio 2025, disponibili sul sito istituzionale (www.agea.gov.it) recanti le Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2025/2026;
- la determinazione dirigenziale n. G00733 del 27 gennaio 2021, recante le Linee guida per il riconoscimento e l'iscrizione dei vigneti eroici o storici nell'Elenco regionale;

RICHIAMATO quanto disposto con la determinazione dirigenziale n. G01848 del 14 febbraio 2025, con la quale, in attuazione del quadro normativo richiamato, sono adottate le Disposizioni regionali di attuazione (DRA) per la Regione Lazio e l'approvazione dell'Avviso pubblico regionale per l'accesso al sostegno dell'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei Vigneti per la campagna 2025/2026 della Regione Lazio, e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e in particolare l'articolo 5 che, tra le altre cose, stabilisce che "[...] i piani territoriali, urbanistici e di settore [...]" nonché "[...] gli interventi che possano avere incidenza

significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri interventi” sono oggetto di valutazione d’incidenza;

RICHIAMATE le previsioni della determinazione dirigenziale n. G01848 del 14 febbraio 2025, con la quale, in attuazione del quadro normativo richiamato, sono state adottate le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) per la Regione Lazio ed è stata disposta l’approvazione dell’Avviso pubblico regionale per l’accesso al sostegno dell’intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026 e ss. mm. e ii.;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06270 del 21.05.2025 di presa d’atto dell’Elenco regionale delle domande presentate (rilascio informatico) e termini per la definizione di ammissibilità al sostegno.

VISTA la DGR n. 938/2022 “Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019” e la determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;

PRESO ATTO che i siti che costituiscono la rete Natura 2000 rispetto ai quali va effettuata la procedura di valutazione di incidenza le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) consultabili sul sito istituzionale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica <https://www.mase.gov.it/portale/rete-natura-2000>;

RITENUTO per quanto sopra richiamato, di doversi stabilire, nell’ambito delle procedure di attuazione del predetto Avviso pubblico di accesso al sostegno dell’intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026 della Regione Lazio, che:

- in caso di interventi che interessino superfici ricadenti in Siti della Rete Natura 2000, l’istanza di attivazione delle procedure di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) possa essere presentata dall’interessato anche successivamente al termine di presentazione delle domande di accesso al sostegno ma comunque non oltre il termine del 30 dicembre 2025 stabilito dal decreto dipartimentale MASAF n. 190710 del 30 aprile 2025 per la conclusione delle procedure istruttorie di ammissione al finanziamento per l’intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2025/2026; l’istanza deve essere presentata alla competente Area Protezione e gestione della biodiversità della Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale mediante la modulistica disponibile nella sezione di valutazione di incidenza del Sito Internet regionale: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/valutazione-incidenza-ambientale-vinca>;
- in caso di esito istruttorio di ammissibilità all’intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026, il relativo Provvedimento di concessione è emesso con indicazione di clausola sospensiva e risolutiva connessa al necessario pronunciamento di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), altresì con richiamo alle sanzioni previste in caso di interventi realizzati in assenza di tale pronunciamento;
- il pronunciamento V.Inc.A deve pervenire, a carico del beneficiario, agli uffici regionali della Aree Decentrate Agricoltura assegnatarie dell’istruttoria della domanda di sostegno, e dalle stesse acquisito al fascicolo documentale istruttorio, prima della presentazione della domanda di pagamento per la realizzazione delle attività oggetto di aiuto o, se prevista in domanda, prima del precedente termine stabilito per la presentazione della documentazione per l’erogazione di anticipazione su garanzia;

- la violazione di tali termini comporta la decadenza totale dal sostegno dell'Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti con la revoca del Provvedimento di concessione emesso;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

di stabilire, nell'ambito delle procedure di attuazione del predetto Avviso pubblico di accesso al sostegno dell'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026 della Regione Lazio, che:

- in caso di interventi che interessino superfici ricadenti in Siti della Rete Natura 2000, l'istanza di attivazione delle procedure di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) possa essere presentata dall'interessato anche successivamente al termine di presentazione delle domande di accesso al sostegno ma comunque non oltre il termine del 30 dicembre 2025 stabilito dal decreto dipartimentale MASAF n. 190710 del 30 aprile 2025 per la conclusione delle procedure istruttorie di ammissione al finanziamento per l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2025/2026; l'istanza deve essere presentata alla competente Area Protezione e gestione della biodiversità della Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale mediante la modulistica disponibile nella sezione di valutazione di incidenza del Sito Internet regionale: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/valutazione-incidenza-ambientale-vinca>;
- in caso di esito istruttorio di ammissibilità all'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026, il relativo Provvedimento di concessione è emesso con indicazione di clausola sospensiva e risolutiva connessa al necessario pronunciamento di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), altresì con richiamo alle sanzioni previste in caso di interventi realizzati in assenza di tale pronunciamento;
- il pronunciamento V.Inc.A deve pervenire, a carico del beneficiario, agli uffici regionali della Aree Decentrate Agricoltura assegnatarie dell'istruttoria della domanda di sostegno, e dalle stesse acquisito al fascicolo documentale istruttorio, prima della presentazione della domanda di pagamento per la realizzazione delle attività oggetto di aiuto o, se prevista in domanda, prima del precedente termine stabilito per la presentazione della documentazione per l'erogazione di anticipazione su garanzia;
- la violazione di tali termini comporta la decadenza totale dal sostegno dell'Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti con la revoca del Provvedimento di concessione emesso.

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.).

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni, dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri